

MISSION REPORT

MOZAMBICO

12 - 16 AGOSTO 2024



Swiss⁺ABILITY

SORRISI SMAGLIANTI PER UNA NUOVA VITA



**CENTRO ORTOPEDICO
DELL'OSPEDALE PROVINCIALE DI
INHAMBANE, MOZAMBICO**

11

**PAZIENTI HANNO RICEVUTO UNA
NUOVA PROTESI**

10

**TECNICI ORTOPEDICI FORMATI,
PROVENIENTI DA MOZAMBICO E
SUDAFRICA**

Finalmente agosto, ed è subito tempo di una nuova missione, questa volta al **centro ortopedico dell'Ospedale provinciale di Inhambane, in Mozambico**. Una missione frutto della volontà di SwissABILITY di formare quanti più tecnici possibile, senza lasciare nessuno indietro. Per questa ragione, non ci siamo soffermati solo sui tecnici di Inhambane, ma abbiamo invitato anche professionisti del settore riabilitativo provenienti dalle città di Vilanculo, Manjacaze e addirittura dal Sudafrica. Tre studentesse dell'Instituto de ciências de saúde di Maputo si sono unite a noi, per consolidare anche in futuro la presenza di SwissABILITY in Mozambico.



È stata una formazione laboriosa, ricca di umanità e impegno, durante la quale tutti hanno dato il 100% per imparare le nuove tecnologie insegnate dai nostri tecnici formatori mozambicani, **Henrique Matsinhe e Isabel Campos**.

Alla fine della settimana formativa, i **dieci tecnici formati** sono tornati a casa con la consapevolezza di aver appreso delle importanti conoscenze che renderanno la vita delle persone con disabilità più semplice. E con tanta voglia di mettersi al lavoro per consolidare quanto imparato.





Nuovamente in Mozambico, per consolidare l'utilizzo delle nostre tecnologie innovative a basso costo in vari workshop ortopedici del Paese. Per esserci, là dove è più necessario. **Per fare la differenza nella vita di tante persone.**

Personne come Maria, che portano sulle spalle una storia difficile da ascoltare, che ti toglie il fiato e ti lascia attonito. Maria è una degli **undici pazienti** che hanno ricevuto una protesi durante la settimana di formazione. È arrivata al centro ortopedico con un sorriso schivo sulle labbra e un dolore enorme nel cuore. A Maria manca infatti sia la gamba al di sotto del ginocchio, sia l'avambraccio. Mentre raccontava come fosse successo, attorno a lei è calato un silenzio intriso di rispetto e sofferenza.

Quando era una giovane madre di cinque figli, dopo una banale discussione con il marito, quest'ultimo ha iniziato a picchiarla. Quando ha cercato di sfuggirgli, ha afferrato un coltello e ha iniziato a colpirla. Le ha tranciato di netto un braccio, poi ha continuato a infierire su tutto il suo corpo. Dopodiché, convinto di averla uccisa, è andato alla polizia per costituirsi. Maria era invece viva, ma all'ospedale – a causa delle profonde ferite – le hanno dovuto amputare anche parte di una gamba. Rendendo la sua vita una prigionia permanente.

Ma Maria non si è arresa, con il sostegno dei vicini e della famiglia è riuscita ad andare avanti. **E alla fine della settimana, ha ricevuto una protesi che le ha ridonato un sorriso smagliante.**





VOGLIA DI IMPARARE SENZA CONFINI: DIECI NUOVI TECNICI FORMATI



RICARDO ROMEU

Centro ortopedico
dell'Hospital Provincial
di Inhambane



CRISTINA NAFTAL

Centro ortopedico
dell'Hospital Rural di
Manjacaze



RICARDO CAPITÃO

Centro ortopedico
dell'Hospital Rural di
Vilanculo



INELDA MATSINHE

Studentessa dell'Instituto
de ciências de saúde di
Maputo



MAGANE CALITO

Centro ortopedico
dell'Hospital Rural di
Manjacaze



MATEUS ADELINO

Centro ortopedico
dell'Hospital Rural di
Vilanculo



GERCIA MACIE

Studentessa dell'Instituto
de ciências de saúde di
Maputo



CARLA MANAVE

Centro ortopedico
dell'Hospital Provincial di
Inhambane



BERLÉ EDWARDS

Centro ortopedico
nella provincia di
Gauteng, Sudafrica



DIANA CHAMBULE

Studentessa dell'Instituto
de ciências de saúde di
Maputo



UNDICI STORIE DI RESILIENZA PER SUPERARE LE DIFFICOLTÀ

ARMANDO V.

46 anni, amputato transtibiale a causa di una mina antiuomo



PROTESI MONOLIMB

ALBERTO

28 anni, amputato transtibiale a causa di un incidente d'auto



PROTESI MONOLIMB

EMILIA

78 anni, amputata transtibiale a causa del cancro



PROTESI MONOLIMB



LA STORIA DI FLORA

Flora ha 52 anni e ha perso la gamba a causa di **una mina antiuomo** nascosta nel terreno.

Più di dieci anni fa, Flora si stava recando a trovare un suo vicino di casa nei pressi di Inhambane quando ha posato il piede su un ordigno. L'esplosione le ha dilaniato la gamba sinistra e danneggiato la destra. All'ospedale le hanno dovuto amputare la gamba più compromessa, ma sono riusciti a evitare di tagliarle entrambe. Dopo tante ore di riabilitazione, Flora riesce a camminare bene, ma la protesi che le hanno dato in ospedale, dopo tanti anni era usurata e troppo larga. Con la sua nuova Monolimb spera di poter trovare lavoro e di non dipendere più da nessuno.



PROTESI MONOLIMB



ALBERTO

47 anni, amputato transtibiale a causa di una mina antiuomo



PROTESI MODULARE

MARIA

67 anni, amputata transtibiale, vittima di violenza domestica



PROTESI MONOLIMB

CATHLEEN

3 anni, amputata transtibiale a causa di un'infezione



PROTESI MONOLIMB

JULIA

58 anni, amputata transfemorale a causa di una mina antiuomo



PROTESI TRANSFEMORALE

RICARDO

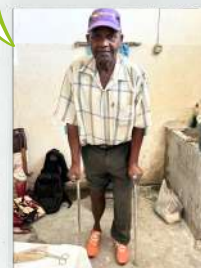
58 anni, amputato transtibiale a causa di uno scontro armato durante la guerra civile



PROTESI MONOLIMB

ARMANDO M.

82 anni, amputato transtibiale a causa del diabete



PROTESI MONOLIMB



LA STORIA DI MARTA

Marta ha 60 anni e una simpatia travolgente, con il suo sorriso ha illuminato tutto il centro ortopedico. Ha perso la gamba a causa di **un incidente durante la guerra civile**.

Mentre cercava di scappare dagli orrori della guerra per trovare un rifugio sicuro dove nascondersi, Marta si è issata sul retro di un van che abbandonava in fretta e furia la città di Inhambane. Purtroppo, a causa della velocità e della strada dissestata, è stata sbalzata fuori dal van e si è rotta una gamba. Nessuno si è fermato a soccorrerla e Marta è rimasta inerme e ferita, abbandonata sulla strada. Dopo ore, dei poliziotti l'hanno soccorsa e trasportata all'ospedale, ma era troppo tardi: i medici sono stati obbligati ad amputarle la gamba.



PROTESI MONOLIMB





IL NOSTRO TEAM IN MISSIONE



**ROBERTO
AGOSTA**

Direttore esecutivo



**NICOLE
ROSSI**

Direttrice regionale



**HENRIQUE
MATSINHE**

Tecnico ortopedico e
formatore



**ISABEL
CAMPOS**

Tecnica ortopedica e
formatrice

GRAZIE DI CUORE

a tutti i donatori e sostenitori che hanno reso
questa missione possibile!